# SCUOLA DELL'INFANZIA
# "URBANI E NESPOLI"
## Coccaglio

# BILANCIO SOCIALE
# a.s. 2015/2016

Dall'a.s. 2013/2014 il Consiglio di Amministrazione, recependo la necessità di offrire alle Famiglie un resoconto che permetta un'analisi delle varie attività svolte nella Scuola, rende pubblici in maniera trasparente e comprensibile i programmi, le attività svolte e i risultati raggiunti sia sul piano educativo-didattico che sul piano strettamente economico.

Il Bilancio sociale è appunto uno strumento con il quale la Scuola rende conto del proprio operato, un mezzo di comunicazione verso le Famiglie e le Istituzioni per "farsi conoscere" ed apprezzare dalla comunità circostante e per rafforzare il rapporto con i propri interlocutori.

La presente versione del Bilancio Sociale si compone di tre parti:


- 1° PARTE: identità della Scuola dell'Infanzia Urbani e Nespoli

| | |
|---|---|
| Storia | pag. 3-4 |
| Mission | pag. 5 |
| Finalità | pag. 5 |
| Valori | pag. 5-6 |
| Organi di governo | pag. 6 |

- 2° PARTE: relazione sociale a.s. 2015/2016

| | |
|---|---|
| Spazi e ambienti | pag. 7 |
| Persone | pag. 7-8 |
| Progetti | pag. 9 |
| Giornata tipo / attività / laboratori | pag. 10-11 |

- 3° PARTE: Rendicontazione economica anno 2015 (dati da Bilancio al 31.12.15)

| | |
|---|---|
| Entrate | pag. 12 |
| Uscite | pag. 12 |
| Risultato di gestione anno 2015 | pag. 12 |
| Gli amici della Scuola | pag. 12 |

# S T O R I A

Col suo testamento del 1891, Giovanni Urbani, già amministratore del Comune e della Congregazione di Carità, lasciava alcuni beni per la costruzione di un asilo a Coccaglio, successivamente nel 1893 anche l'ingegner Alessandro Nespoli aggiungeva lasciti con la medesima finalità.

Nel luglio del 1896 la Commissione della Congregazione di Carità prese in affitto una stanza dalla signorina Maria Tonelli, presso l'oratorio femminile e diede inizio al nuovo asilo infantile di Coccaglio, affidandone la direzione alla maestra Veronica Marini e l'assistenza a madri di famiglia vedove o bisognose di aiuto.

Nel 1899 la Commissione decise di iniziare la costruzione del primo "padiglione" dedicato al consumo della refezione sul lascito dell'Ing. Nespoli in via Canale (l'attuale via Benefattori), "la sana e buona minestra" in origine distribuita ai poveri venne così consumata anche dai bambini e dagli operai addetti alla costruzione dell'edificio. Fu nominata una commissione di regie signore che, come recita la delibera dell'epoca, "potranno dare un contributo morale e materiale alla benefica istituzione".

Con decreto regio del 10 dicembre 1908 fu eretto in ente morale l'Asilo Infantile Urbani e Nespoli

Nel novembre/dicembre del 1925 l'asilo fu affidato alle Suore Canossiane e la maestra Veronica andò in pensione.

Nei primi anni del 1930, Rita e Lelia Almici, sorelle di Agostino che fu amministratore della Congregazione delle OO.PP. e Sindaco per diversi anni del paese, donarono all'asilo il secondo padiglione ovvero il salone a sud in ricordo del fratello.

Con l'assunzione delle suore e l'ampliamento dell'edificio l'asilo cominciò ad assumere le caratteristiche di scuola materna, la quale con tutta la buona volontà e l'impegno della sola maestra Marini non poteva che funzionare come sala di custodia, anche se quell'esperienza ebbe il merito di socializzare i bambini, più di un centinaio, che erano un po' selvatici per la verità, di facilitare il loro ingresso nella scuola elementare, e di far percepire ai Coccagliesi l'asilo come istituzione del paese.

Negli anni '60 furono realizzati tratti di raccordo tra i padiglioni e tra gli anni '70 e '80 per esigenze della scuola e per volere dell'infaticabile madre Lucia furono costruite altre 3 aule, fu acquisita la vigna retrostante dotando la struttura di un spazio verde, le sezioni passano da una a sette in pochi anni.

Nel 1972 (tre anni prima che entrassero in vigore i decreti per la scuola statale) l'Asilo li aveva già attuati costituendo il Comitato Scuola Famiglia

Nel 1973 l'Amministrazione Comunale riconosce la funzione educativa, sociale e pubblica dell'Asilo e stanzia il primo contributo di sei milioni di lire.

Nel settembre 1974 con decreto della Regione Lombardia l'asilo diventa Scuola Materna Urbani e Nespoli e nel 1975 viene nominato un proprio Consiglio di Amministrazione distinto da quello della Casa di Riposo.

Nel 1978 la maggior parte dei genitori dei bambini frequentanti la scuola (più del 90%) si pronunciarono per l'autonomia della Scuola a discapito della statalizzazione, ciò comportava la necessità di un'importante sovvenzione comunale per consentire la sopravvivenza della scuola, il dibattito divenne politico e culminò con l'approvazione di una Convenzione tra Comune e Amministrazione della Scuola secondo la quale il Comune avrebbe provveduto alla copertura finanziaria della differenza tra il costo del servizio e l'importo introitato dalle rette fino al pareggio di bilancio.

Venne successivamente richiesto alla Giunta Regionale l'approvazione di un nuovo Statuto che riconoscesse l'originario e primario ruolo educativo della famiglia nella formazione del bambino, concretizzato con l'introduzione dei rappresentanti dei genitori nel C.d.A..

La Scuola dell'Infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 62/2000, con decreto prot. n. 488/2178 del 28/02/2001 del Ministero della Pubblica Istruzione, è Scuola di ispirazione cristiana associata all'ADASM FISM (Associazione degli Asili e delle Scuole Materne di Brescia). Il 02/06/2004 è stata inaugurata la nuova struttura ubicata in via Cossandi n. 27 di proprietà comunale dove nel settembre 2004 hanno avuto inizio le attività della Scuola.

# MISSION

Lo scopo principale della Scuola è quello di accogliere ed educare i bambini in età pre-scolare e favorire la formazione della loro personalità, in collaborazione con le Famiglie. A tal fine di strumenti e metodologie didattiche idonee, atte a stimolare nei bambini la realizzazione delle loro capacità intellettive, fisiche, sociali, morali e religiose, in attenzione ai principi della religione cattolica.

# FINALITA'

La Scuola ha per scopo primario quello di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà, in armonia con i principi della Costituzione italiana. Suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista della maturazione della persona, libera e responsabile, nel rispetto delle diversità ideologiche e religiose, senza rinunciare alla propria identità cristiana.

La scuola dell'infanzia riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - genitori - insegnanti. Riconoscendone l'originario e fondamentale ruolo, privilegia il rapporto di collaborazione con le famiglie promuovendone la rappresentanza nel proprio Consiglio di Amministrazione.

La Scuola non può perseguire fini di lucro ed accoglie senza discriminazione e disparità alcuna i bambini in età prescolare.

La Scuola dell'Infanzia fa riferimento agli orientamenti didattici dello Stato nel rispetto delle disposizioni impartite dalle autorità scolastiche e sanitarie territorialmente competenti e preposte alla vigilanza sul corretto funzionamento dei servizi offerti alla comunità minorile.

Inoltre, quale istituzione educativa aperta alla libera contribuzione e compartecipazione, accoglie confronti e proposte positive e migliorative da parte di tutte le componenti sociali, educative ed istituzionali della comunità.

# VALORI

Centralità del Bambino: La Scuola si impegna a dare un'educazione ed ana formazione culturale, sociale ed emotiva, ponendo il bambino al centro del processo formativo.

Rispetto dei diritti inalienabili: La Scuola si impegna a rispettare e a trasmettere al bambino l'importanza del rispetto per i diritti fondamentali qual è quello della vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, morale e religiosa.

Rispetto ai bisogni formativi: la proposta educativa offerta si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con compagni, con gli adulti e con l'ambiente

Uguaglianza: la Scuola concorre all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento ed assicurando l'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Partecipazione e trasparenza: la Scuola si inserisce nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo alla Famiglia sempre e comunque il compito primario dell'educazione. La Scuola si affianca alla Famiglia come co-protagonista nella ideazione, progettazione, realizzazione di iniziative scolastiche. In tal senso la Scuola è aperta allo scambio trasparente di relazioni tra i bambini, i genitori e la comunità in cui è inserita e all'interscambio tra docenti.

Continuità: la Scuola intende erogare nel tempo, con continuità e crescita, le proprie prestazioni coerenti ai fabbisogni della propria utenza e del territorio, in armonia con le proprie finalità, principi e valori etico-sociali.

## ORGANI DI GOVERNO

- Il Consiglio di Amministrazione è composto di sette membri, 5 di nomina comunale e 2 rappresentanti dei genitori ed in particolare da 1 Presidente da 1 Vicepresidente e 5 Consiglieri.
- Il Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante è il Sig. Fabio Dotti.
- La Direttrice/Coordinatrice didattica è la Dott.ssa Roberta Capretti
- Collegio docenti di Scuola dell'Infanzia e Nido
- Comitato Scuola-Famiglia

# AMBIENTI

La Scuola si compone di vari ambienti dedicati distintamente all'attività di scuola dell'infanzia e di nido, in particolare:

Scuola dell'Infanzia: 2 plessi composti ciascuno da 3 aule (con relativi servizi igienici), 1 salone comune, 1 spazio laboratorio e 1 spazio per la nanna. Inoltre un ampio salone centrale in comune e spazi verdi attrezzati con strutture ludiche

Nido: 1 plesso composto da 3 sezioni (ciascuna con stanza per le attività, stanza per il gioco, stanza per la nanna e servizi igienici) e spazio verde attrezzato con strutture ludiche

Inoltre nella struttura sono presenti:

- l'aula insegnanti
- la cucina con relativa dispensa
- gli uffici di direzione e segreteria
- la lavanderia

# PERSONE

**BAMBINI**

**Al centro di tutta l'attività della Scuola vi è il Bambino**

Il gruppo della Scuola dell'Infanzia è composto da **140 bambini** così suddivisi:

- Sezione Trifogli 24 bambini di cui 7 piccoli 7 mezzani e 10 grandi
- Sezione Primule 23 bambini di cui 8 piccoli 9 mezzani e 6 grandi
- Sezione Margherite 23 bambini di cui 8 piccoli 6 mezzani e 9 grandi
- Sezione Tulipani 23 bambini di cui 8 piccoli 5 mezzani e 10 grandi
- Sezione Fiordalisi 24 bambini di cui 9 piccoli 3 mezzani e 12 grandi
- Sezione Viole 23 bambini di cui 6 piccoli 6 mezzani e 11 grandi
  dei quali 23 di origine straniera e 15 non residenti a Coccaglio

Il gruppo del Nido è composto da **33 bambini** di età compresa fra 1 e 2 anni così suddivisi:

- Sezione Cuccioli 16
- Sezione Orsetti 17
  dei quali 10 non residenti a Coccaglio

**PERSONALE DIPENDENTE**

n. 1 Coordinatrice didattica

n. 6 Insegnanti di Sezione di Scuola dell'Infanzia

n. 3 Insegnanti di Scuola dell'Infanzia jolly

n. 4 Educatrici di Nido

n. 1 Addetto alla Manutenzione

n. 2 Ausiliarie

n. 1 Segretaria

**PERSONALE ESTERNO**

n. 1 Insegnante psicomotricista

n. 1 Insegnante per progetto musicale

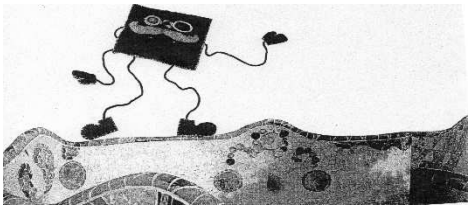
n. 1 Insegnante di teatro + 1 Assistente

n. 1 Cuoca + 2 Aiuto Cuoca

n. 3 Addette alla pulizia

# PROGETTI

## Piano di lavoro annuale Scuola dell'Infanzia - Anno scolastico 2015 / 2016



***M**i muovo*

*m'**I**mmagino*

*mi **R**acconto*

*mi **O'**rganizzo*

Stimolare la creatività attraverso l'espressione artistica è uno dei sentieri attraverso il quale ogni bambino può imparare a conoscersi, a costruire la propria autonomia di pensiero, a confrontarsi con le opinioni degli altri. La nostra proposta per questo anno scolastico vuole raccontare con i bambini un'arte dedicata all'ascolto del sé, alla comunicazione verso gli altri ed il mondo esterno, un'arte che non si esaurisce nel segno, nel colore o nella rappresentazione costruttiva ma nasce da ciò che si insinua in mente e corpo. L'attività artistica migliora le funzionalità motorie del bambino; l'uso di materiali e strumenti nuovi stimola la manualità, favorisce la coordinazione occhio-mano e al tempo stesso offre importanti occasioni di sviluppo dei processi creativi legati alla conoscenza, alla scoperta, alla trasformazione, alla manipolazione, alla realizzazione di manufatti che esprimono visioni individuali o collettive. In questo scenario, il lavoro che fanno i bambini e le insegnanti, pur non avendo una finalità solamente estetica, è di fatto una ricerca di valori e di significati, mediata dalla comunicazione, dal gioco e dalle emozioni. Per questo OGNI BAMBINO E' UN ARTISTA inserito in un processo di educazione alla creatività e alla bellezza poiché si è convinte che avvicinare i bambini all'arte significhi ascoltare e rispondere alla loro voglia di sperimentare, di costruire, comprendere il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi e osare, valorizzando ambienti e relazioni.

## PROGETTO NIDO Anno scolastico 2015/2016

Il progetto che quest'anno abbiamo deciso di proporre ai bambini è centrato sulla sperimentazione dei colori, che costituiscono un grande "MEZZO ESPRESSIVO" e consentono la fruizione di esperienze ad alto valore formativo. È innegabile che il bambino è attratto e incuriosito dal mondo dei colori , che utilizza spesso anche come possibilità di relazione, condivisione e di contatto con i coetanei. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, i bambini vedono molte cose fantastiche che comunicano poi attraverso il linguaggio. Il colore, infatti, è un linguaggio non verbale che offre una grande opportunità espressiva: i bambini lo utilizzano prima per una ricerca e percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni e stati d'animo, vissuti personali e di gruppo. Il personaggio che ci accompagnerà quest'anno sarà una "PICCOLA MACCHIA ROSSA" che, attraverso le sue avventure, ci guiderà alla scoperta di nuovi paesaggi, colori e stagioni.

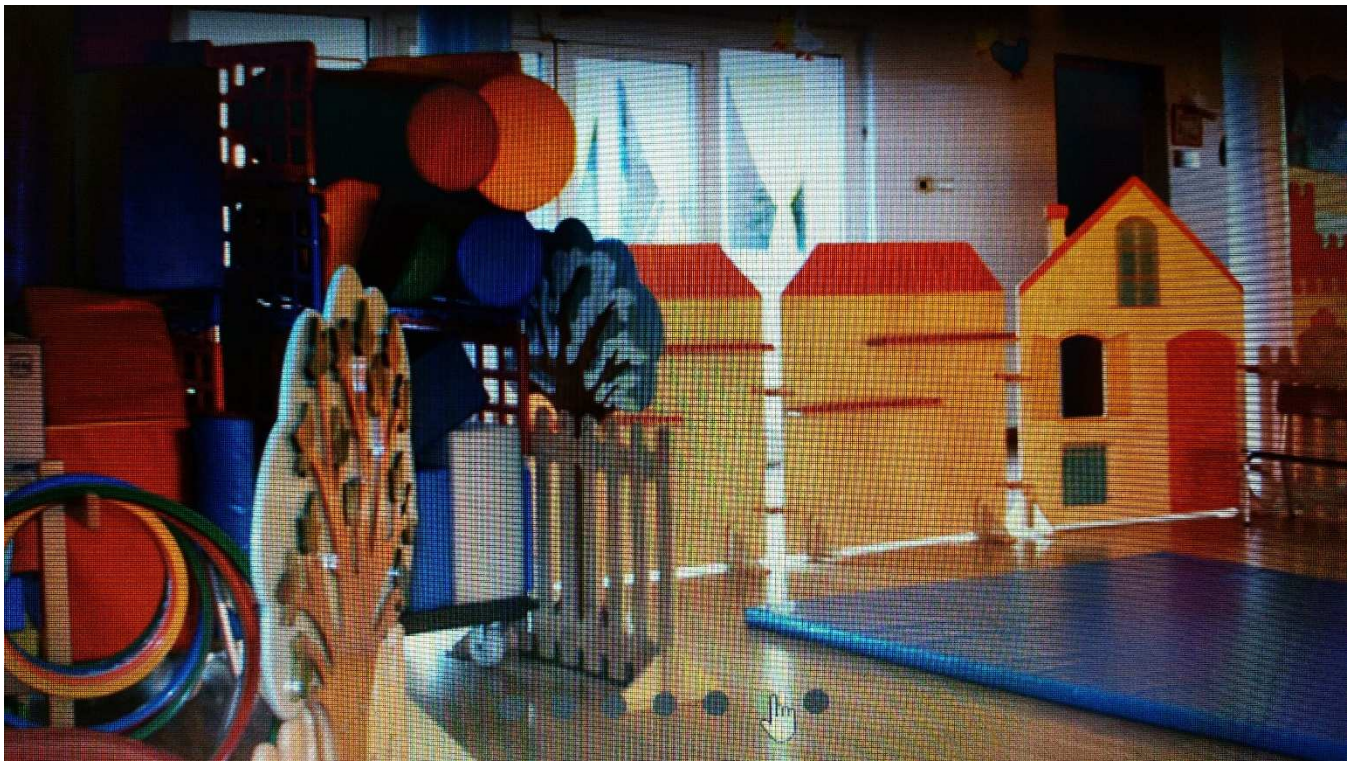
# ATTIVITA'- GIORNATA TIPO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

| *Orario* | *Attività* |
|---|---|
| 7.30-8.30 | Servizio di Anticipo |
| 8.30-9.00 | Apertura della Scuola e accoglienza dei bambini nelle sezioni |
| 9.00-9.30 | Momento del saluto |
| 9.30-11.30 | Attività didattica in sezione / intersezione / laboratori / "sezioni aperte" |
| 11.30-11.45 | Preparazione al pranzo e igiene personale |
| 11.45-12.45 | Pranzo in sezione |
| 12.30-12.45 | Uscita intermedia |
| 12.45-13.00 | Ricongiungimento dei bambini nei saloni |
| 13.00-14.00 | Gioco autonomo sorvegliato nei saloni |
| 14.00-15.00 | Attività didattica in sezione, intersezione o laboratori |
| 15.00-15.30 | Merenda e partenza dei bambini che usufruiscono del pulmino |
| 15.30-15.45 | Ricongiungimento con i genitori e uscita |
| 15.45-18.00 | Servizio di Posticipo |

## NIDO

| *Orario* | *Attività* |
|---|---|
| 7.30-8.30 | Servizio di Anticipo |
| 8.30-9.00 | Accoglienza in sezione |
| 9.00-9.30 | Gioco libero |
| 9.30-10.00 | Colazione |
| 10.00-10.45 | Attività |
| 10.45-11.15 | Bagno e preparazione per il pranzo |
| 11.15-12.00 | Pranzo |
| 12.00-12.30 | Gioco libero o canti e filastrocche sul tappeto |
| 12.30- 12.45 | Uscita per i bambini del part-time e preparazione alla nanna per i bambini che si fermano |
| 12.45-14.45 | Riposo pomeridiano |
| 14.45-15.00 | Bagno |
| 15.00-15.30 | Merenda |
| 15.30-15.45 | Uscita |
| 15.45- 18.00 | Servizio di Posticipo |



**LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA:**

**Musica:** bambini mezzani e grandi - un'ora a settimana nel periodo da Ottobre 2015 a Giugno 2016 per un totale di 25 incontri a bambino.
Insegnante: Maria Grazia Calabria.

**Psicomotricità:** bambini piccoli, mezzani e grandi – un'ora a settimana nel periodo da Ottobre 2015 a Maggio 2016 per un totale di 25 incontri a bambino
Gestito da Ludica coop. soc.

**Inglese:** bambini grandi – un'ora a settimana nel periodo da Ottobre 2015 a Giugno 2016 per un totale di 20 incontri a bambino.
Insegnante: Rossella Lorini

**Teatro:** bambini piccoli, mezzani e grandi – un'ora a settimana nei mesi di Marzo e Aprile 2016 per un totale di 6 incontri a bambino.
Insegnante: Giorgio Locatelli

**Corso di acquaticità:** bambini grandi – un'ora a settimana nei mesi di Febbraio e Marzo 2016 per un totale di 5 incontri a bambino.
Gestito da Chiari Nuoto presso piscina Chiari

**3° PARTE: rendicontazione economica anno 2015**

| | | |
|---|---|---|
| **ENTRATE**: | - da rette a carico delle Famiglie | € 427.986,00 |
| | - da contributi pubblici e privati | € 267.255,80 |
| | - proventi diversi | € 6.041,29 |
| | TOTALE ENTRATE | € 701.283,09 |

| | | |
|---|---|---|
| **USCITE**: | - acquisti/utenze/consulenze/manutenzioni | € 227.008,58 |
| | - costi del personale | € 443.033,30 |
| | - ammortamento | € 4.252,26 |
| | - imposte e tributi | € 8.507,54 |
| | - altri costi | € 4.093,88 |
| | TOTALE USCITE | € 686.895,56 |

**RISULTATO DI GESTIONE** (differenza tra entrate ed uscite) = € 14.387,53

Il risultato di gestione positivo, su delibera del Consiglio di Amministrazione, viene accantonato a riserva per i futuri esercizi finanziari unitamente ai risultati di gestione precedentemente accantonati.

## Gli amici della Scuola

Nell'anno scolastico 2015/2016 la Scuola dell'Infanzia "Urbani e Nespoli" si è avvalsa della collaborazione di ulteriori enti e istituzioni per arricchire la sua offerta formativa ed educativa, in particolare si evidenziano le collaborazioni con:

Amministrazione Comunale di Coccaglio
Parrocchia ed Oratorio di Coccaglio
Tutti i Volontari che hanno collaborato alle nostre feste
Gruppo Sportivo "Vita per la Vita" – Casa della Solidarietà
Comitato Quartiere S. Pietro
Croce Rossa Italiana
AGUAV – Varese
Biblioteca Comunale Coccaglio
Sportello di Ascolto per le Famiglie
R.S.A. di Coccaglio
Civico Corpo Bandistico Coccaglio
Gruppo Alpini di Coccaglio
Servizio Volontario Internazionale di Brescia
Fondazione Biblioteca Morcelli - Pinacoteca Repossi Chiari